



**ORIGINALE**

Mod\_fdgc\_1\_21

**DIPARTIMENTO/AREA:** AREA TRASFORMAZIONE URBANA E  
POLITICHE DELL'ABITARE

**SERVIZIO:** RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE E BENI  
COMUNI

**ASSESSORATO:** ALL'URBANISTICA

**SG: 54** del 20/02/2025

**DGC: 56** del 13/02/2025

**Cod. allegati:** //

Proposta di deliberazione prot. n° 02 del 10/02/2025

**REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 53**

**OGGETTO:** Con i poteri del Consiglio, variazione al bilancio di previsione 2025/2027 — esercizio 2025 per l'utilizzo di una quota dell'avanzo vincolato di amministrazione, a norma del punto 9.2 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 come modificato e integrato dal D. Lgs. 126/2014, per un importo pari a € 745.000,00, anno provenienza fondi 2005, al fine di garantire le condizioni necessarie all'attuazione tempestiva della sistemazione dell'area del Quadrivio di Secondigliano interessata dall'evento disastroso del 23 gennaio 1996.

Il giorno 25/02/2025, nella residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Otto Amministratori in carica:

**SINDACO:**

Gaetano MANFREDI

P A

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

**ASSESSORI(\*):**

P A

Laura LIETO

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

(Vicesindaco)

Pier Paolo BARETTA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Antonio DE IESU

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Teresa ARMATO

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Edoardo COSENZA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Vincenzo SANTAGADA

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

P A

Maura STRIANO

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Emanuela FERRANTE

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

Luca FELLA TRAPANESE

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
--------------------------	-------------------------------------

Chiara MARCIANI

<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
-------------------------------------	--------------------------

(\*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Sindaco Gaetano Manfredi

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Funzionario titolare di incarico  
di elevata qualificazione

**IL PRESIDENTE**

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta della Vicesindaco, Assessore all'Urbanistica

**Premesso che:**

- con l'art. 3 del D.L. n. 310/1996, convertito in Legge n. 401/1996, e successive OPCM n. 2448/1996 e prorogati con OMI n. 2848/1998, sono stati conferiti al Sindaco di Napoli i poteri di Commissario Straordinario di Governo per l'evento disastroso del 23 gennaio 1996 che ha interessato l'area del Quadrivio di Secondigliano;
- con Decreto Sindacale n. 4 del 30 giugno 2005, (prot. n. 541 del 29 giugno 2005), sono stati approvati: lo Studio di fattibilità, il progetto preliminare, il progetto definitivo del 1° stralcio funzionale, il progetto esecutivo dell'ed. C., delle opere costituenti il Piano di Recupero del Quadrivio di Secondigliano;
- con Decreto Sindacale n. 1 del 28 marzo 2006 (prot. n. 221 del 28 marzo 2006) è stato stabilito di:
  - approvare il quadro economico aggiornato dei lavori di sistemazione dell'area di Secondigliano assoggettata a Piano di recupero di cui alla legge 457/1978 in seguito all'evento disastroso del gennaio 1996;
  - indire la gara con il sistema della licitazione privata, per l'affidamento in concessione della progettazione esecutiva, della costruzione e gestione delle opere previste dal progetto definitivo approvato con decreto sindacale prog. n. 4 del 30 giugno 2005 ricadenti nell'area di Secondigliano assoggettata a Piano di recupero ai sensi della legge 457/1978;
  - prendere atto del valore corrispettivo del concessionario quale contributo pubblico pari a euro 745.000,00;
- il quadro economico dell'intervento approvato con il suddetto decreto sindacale n. 1 del 28 marzo 2006 prevedeva un importo a base di gara inclusi oneri di sicurezza, complementari ed IVA pari a € 24.600.962,70 per investimento previsto a carico del soggetto privato;
- al fine di assicurare l'equilibrio economico-finanziario dell'investimento, era stato determinato ed approvato il corrispettivo del concessionario, posto a base di gara, quale riconoscimento di un "prezzo" (ai sensi degli allora vigenti commi 2 e 5 ter dell'art. 19 della legge n. 109/94), nonché quale contributo pubblico inizialmente pari ad € 745.000,00, tenuto conto delle limitazioni imposte alla gestione (per la realizzazione, nell'ambito dell'intervento affidato in concessione, di una parte dell'intervento, consistente in un edificio commerciale – destinato a riallocare gli esercenti delocalizzati nei container, a fronte delle limitazioni imposte alla gestione);
- la gara indetta con il predetto decreto sindacale n. 1 del 28 marzo 2006 è andata deserta;
- con Decreto Sindacale n. 6 del 13 dicembre 2006 (prot. n. 667 del 06 dicembre 2006) è stato stabilito di ripubblicare la gara con il sistema della licitazione privata, per l'affidamento in concessione della progettazione esecutiva, della costruzione e gestione delle opere previste dal progetto definitivo approvato con decreto sindacale prog. n. 4 del 30 giugno 2005 ricadenti nell'area di Secondigliano assoggettata a Piano di recupero ai sensi della legge 457/1978; nonché l'approvazione del bando di gara aggiornato alla allora intervenuta normativa (D.lgs. 163/2006);
- con Decreto sindacale prog. n. 3 del 30 aprile 2007 (prot. n. 45 del 18 gennaio 2007), è stato rettificato il sopra citato decreto sindacale prog. n. 1 del 28 marzo 2006, in merito al capitolo di spesa 255923 del bilancio RP 2005, sul quale far gravare il suddetto corrispettivo del concessionario quale contributo pubblico stabilito in € 745.000,00, e non sul capitolo erroneamente indicato (47780 anno 1997 RP);
- con Decreto del Sindaco di Napoli n. 809 del 10 dicembre 2007 (D.S. prog. N. 1 del 29 gennaio 2008), a seguito dell'espletamento della gara, è stata approvata l'aggiudicazione della gara per l'affidamento in concessione della progettazione esecutiva, la costruzione, la gestione (e manutenzione) delle opere previste dal progetto definitivo (approvato con decreto sindacale prog. n. 4 del 30/06/2005) ricadenti nell'area di Secondigliano assoggettata a Piano di recupero di cui alla legge 457/1978, con Quadro economico aggiornato (approvato con D.S. Progr. n. 1 del 28 marzo 2006) in favore di A.T.I. Pizzarotti & C. spa (mandataria – percentuale di assegnazione lavori 70%) - Simont spa (mandante 30%);
- con il medesimo Decreto del Sindaco di Napoli n. 809 del 10 dicembre 2007 è stata altresì impegnata la somma di € 730.100,00 inclusa IVA, in favore di A.T.I. Pizzarotti & C. spa (mandataria – per-

tuale di assegnazione lavori 70%) - Simont spa quale corrispettivo del concessionario (tenuto conto del ribasso offerto in sede di gara) sull'intervento 2.08.0101, capitolo 255923 del bilancio 2005 RP.

#### Tenuto conto che:

- con sentenza della Quinta Sezione del TAR Campania n. 19499 dell'11 novembre 2008, confermata dal Consiglio di Stato, Sezione IV, con la decisione n. 6954 del 6/11/2009, sono stati annullati in parte i decreti Sindacali n. 1 del 13 marzo 2001 di individuazione delle Zone di recupero delle aree interessate dalla voragine prodottasi a seguito dell'evento disastroso del Quadrivio di Secondigliano in data 23 gennaio 1996; n. 1 del 11 febbraio 2002; n. 2 del 17 settembre 2004 di approvazione del Piano di Recupero della zona interessata dalla voragine del 1996; D.S. n. 4 del 30 giugno 2005 di approvazione dello Studio di fattibilità, del progetto preliminare, del progetto definitivo;
- con Decreto del Sindaco di Napoli prot. n. 114 del 4 marzo 2010 è stata disposta la presa d'atto della intervenuta estromissione dell'area riportata in catasto al Foglio 7, part.lle 12, 13, 14, 15 e 479 (eredi Carbonelli) dal Piano di recupero redatto ai sensi dell'art. 28 della legge 457/1978, adottato con Decreto Sindacale n. 4 del 8 marzo 2001, dell'area interessata dalla voragine di Secondigliano del 23 gennaio 1996;
- con nota prot. n. PG/2013/246619 del 26 marzo 2013, il Servizio Edilizia Residenziale Pubblica e nuove Centralità ha convocato la A.T.I. aggiudicataria dell'intervento di cui in oggetto per un incontro, tenutosi in data 08 aprile 2013 alla presenza di un delegato, finalizzato a concordare lo schema di verbale ai sensi dell'art. 106 del D.P.R. 207/2010, nonché a dirimere taluni aspetti tecnici inerenti la successiva fase progettuale. Esso si è concluso con l'impegno da parte del delegato a sottoporre alla A.T.I. aggiudicataria il suddetto schema di verbale ai sensi dell'art. 106 D.P.R. 207/2010, con il quale si attestasse la disponibilità delle aree effettivamente disponibili, da parte della stessa A.C., tenendo conto delle sopravvenute circostanze (stralcio delle aree Carbonelli dal Piano di Recupero) e degli atti sopra esposti;
- la A.T.I. aggiudicataria dell'intervento, sebbene compulsata dall'Amministrazione comunale, non si è dichiarata interessata alla ipotesi sottopostale da questa A.C. di procedere alla sottoscrizione del contratto, e quindi alla realizzazione dell'intervento, tenendo conto delle sopravvenute condizioni relative allo stralcio delle c.d. aree Carbonelli.

#### Rilevato che:

- con sentenza del TAR Campania Napoli sez. V n. 4966 del 22 ottobre 2015, confermata nel merito dalla sentenza del Consiglio di Stato n. 5551/2016, il Comune di Napoli è stato condannato alla restituzione delle aree di proprietà della comunione ereditaria Carbonelli Pasquale, nonché al risarcimento del danno per illegittima occupazione nel periodo individuato dalla sentenza;
- in esecuzione della sentenza del TAR Campania Napoli n. 4966 del 22 ottobre 2015, confermata dal Consiglio di Stato, il Comune di Napoli ha proceduto il 13 marzo 2017 alla restituzione delle aree al rappresentante legale pro tempore della comunione ereditaria.

#### Tenuto conto che:

- a seguito delle su citate intervenute sentenze e le mutate condizioni alla base dell'appalto in oggetto, nonché le condizioni economiche alla base della redazione del piano economico-finanziario dell'intervento su menzionato, con determinazione del Servizio Edilizia Residenziale Pubblica e Nuove Centralità n.5 del 27 febbraio 2023 I.G. 501 del 9 marzo 2023 è stata disposto:
- la non procedibilità alla realizzazione dell'intervento denominato: "affidamento in concessione della progettazione esecutiva, della costruzione e gestione delle opere previste dal progetto definitivo approvato con decreto sindacale prog. n. 4 del 30 giugno 2005, ricadenti nell'area di Secondigliano assoggettata a Piano di recupero di cui alla legge 457/1978", aggiudicato alla A.T.I. Impresa Pizzarotti & C. spa (mandataria) - Simont spa (mandante) con decreto Sindacale prot. n. 809 del 10 dicembre 2007, a seguito dell'applicazione delle intervenute sentenze: TAR Campania n. 19499 dell'11 novembre 2008, confermata dal Consiglio di Stato, Sezione IV, con decisione n. 6954 del 6 novembre 2009; TAR Campania Napoli n. 4966 del 22 ottobre 2015, confermata dal Consiglio di Stato con decisione n. 5551/2016, dalle quali è disceso il mutamento delle condizioni alla base dell'appalto;

- la revoca in autotutela, ai sensi dell'art. 21 quinquies della Legge 7 agosto 1990 n. 241, del provvedimento di aggiudicazione in favore della A.T.I. Impresa Pizzarotti & C. spa (mandataria) - Simont spa (mandante), di cui al decreto Sindacale n. 809 del 10 dicembre 2007, con il quale era stato affidato alla A.T.I. Impresa Pizzarotti & C. spa (mandataria) - Simont spa (mandante), l'appalto de quo;
- la revoca dell'impegno di spesa n. 5003/2016, del 27 dicembre 2017 Residui Passivi 2018, cap. di spesa 255923/3, codice bilancio 10.05-2.02.01.09.012, assunto in favore della A.T.I. Impresa Pizzarotti & C. spa (mandataria) - Simont spa (mandante), di € 745.000,00 corrispondente al contributo pubblico dell'appalto.

**Considerato che:**

- la somma di € 745.000,00 di cui al cap. di spesa 255923/3, codice bilancio 10.05-2.02.01.09.012 è stata finanziata da un mutuo della Banca OPI Spa e DECSIA- CREDIOP, interamente incassato (cap. entrata 500923);
- in sede di riaccertamento dei residui, la somma di € 745.000,00, a seguito della revoca di cui alla citata determinazione n.5 del 27 febbraio 2023 I.G. 501 del 9 marzo 2023, è stata dichiarata insussistente ed è quindi confluita nell'avanzo vincolato dell'amministrazione;
- a seguito di sopraggiunti indirizzi dell'Amministrazione è emersa la volontà di riavviare il progetto di sistemazione dell'area del Quadrivio di Secondigliano interessata dall'evento disastroso del 23 gennaio 1996;
- è volontà dell'Amministrazione di voler affidare al Servizio Rigenerazione Urbana sostenibile e Beni Comuni i consequenziali adempimenti per l'avvio del progetto di sistemazione dell'area del Quadrivio di Secondigliano interessata dall'evento disastroso del 23 gennaio 1996;
- con nota PG n. 124309 del 10 febbraio 2025 al Servizio Programmazione e rendicontazione è stata richiesta la variazione di attribuzione del capitolo 255923 art. 3 dal Servizio Edilizia Residenziale Pubblica (ARTP1129) al Servizio Rigenerazione Urbana sostenibile e Beni Comuni (ARTU1056).

**Valutato che,** per le motivazioni innanzi esposte, siano sussistenti i presupposti per l'utilizzo di una quota dell'avanzo vincolato di amministrazione, ai sensi del principio contabile 9.2 dell'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., pari a complessivi **€ 745.000,00** (capitolo di spesa 255923 art.3 – anno di previsione 2005) da destinare alla sistemazione dell'area del Quadrivio di Secondigliano interessata dall'evento disastroso del 23 gennaio 1996.

**Ritenuto che si possa** procedere a variare – ai sensi dell'art. 42, comma 4 del D.lgs. 267/2000 – il Bilancio 2025/2027 – Esercizio 2025, con applicazione, a norma del principio contabile 9.2 dell'Allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., di una quota dell'avanzo vincolato di amministrazione pari a **€ 745.000,00** (capitolo di spesa 255923 art.3) da destinare alla sistemazione dell'area del Quadrivio di Secondigliano interessata dall'evento disastroso del 23 gennaio 1996;

**Dare atto che** l'intervento di sistemazione dell'area del Quadrivio di Secondigliano interessata dall'evento disastroso del 23 gennaio 1996 seguirà il seguente cronoprogramma:

Programmazione intervento e approvazione del D.I.P.	1° Trimestre 2025
Avvio del percorso partecipativo e approvazione del P.F.T.E.	2° e 3° Trimestre 2025
Approvazione del progetto esecutivo e indizione della gara dei lavori	4° Trimestre 2025
Aggiudicazione gara e avvio dei lavori	1° Trimestre 2026
Esecuzione e ultimazione dei lavori	2° e 3° Trimestre 2026
Collaudo dei lavori	4° Trimestre 2026

**Vista** la Deliberazione n. 6 del 29 gennaio 2025 con cui il Consiglio comunale ha approvato il Bilancio di previsione 2025/2027.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Monica Ciarra



**Precisato che:**

- il presente provvedimento e gli allegati allo stesso non contengono dati personali;
- il presente provvedimento non rientra nelle previsioni normative riportate nella suindicata sezione del P.I.A.O. e, pertanto, non sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli.

**Attestato che:**

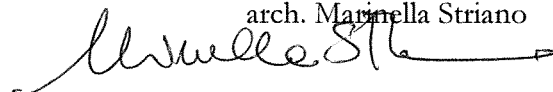
- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della legge n. 241/90, introdotto con legge n. 190/2012 (art. 1, comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;
- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000 e degli artt. 1, comma 1 lett. b) e 17, comma 2 lett. a) del Regolamento dei controlli interni dell'ente.

**Ritenuto che** ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, riscontrabili nella necessità di dare al più presto avvio al processo di riqualificazione e rigenerazione di un'area colpita da un evento disastroso che ha profondamente segnato la comunità presente sul territorio, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza.

*La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dalla Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, la stessa dirigente qui di seguito sottoscrive*

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE E BENI COMUNI

arch. Marinella Striano



Con voti UNANIMI,

**DELIBERA**

- Variare** – ai sensi dell'art. 42, comma 4 del D.lgs. 267/2000 – il Bilancio 2025/2027 – Esercizio 2025, con applicazione, a norma del principio contabile 9.2 dell'Allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, di una quota dell'avanzo vincolato di amministrazione pari a € 745.000,00 (capitolo di spesa 255923 art.3 – anno di provenienza fondi 2005) da destinare alla riqualificazione dell'area del Quadrivio di Secondigliano interessata dall'evento disastroso del 23 gennaio 1996, come di seguito indicato:
  - **Parte entrata:**
    - **Applicare** quota dell'avanzo di amministrazione vincolato per l'importo complessivo di € 745.000,00 € (capitolo 255923/3, codice bilancio 10.05-2.02.01.09.012), anno provenienza fondi 2005, da destinare alla sistemazione dell'area del Quadrivio di Secondigliano interessata dall'evento disastroso del 23 gennaio 1996.
  - **Parte spesa:**
    - **Incrementare** lo stanziamento del codice bilancio missione 10 programma 5 titolo 2 macroaggregato 2 (10.05-2.02.01.09.012) per € 745.000,00 mediante istituzione di nuovo capitolo N.I. – ARTU1056 – al Servizio Rigenerazione Urbana Sostenibile e Beni Comuni denominato “sistemazione dell'area del Quadrivio di Secondigliano interessata dall'evento disastroso del 23 gennaio 1996”.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Monica Cinque



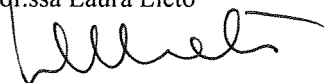
2. **Autorizzare** la Dirigenza, responsabile della spesa, ad assumere con proprie determinazioni gli atti conseguenziali all'adozione della presente deliberazione.

(\*\*) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

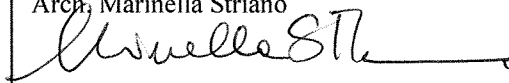
☒ (\*\*) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(\*\*): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata

LA VICESINDACO  
ASSESSORA ALL'URBANISTICA  
Prof.ssa Laura Lieto

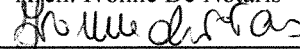


LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE  
E BENI COMUNI  
Arch. Marinella Striano



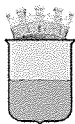
Visto:  
LA RESPONSABILE DELL'AREA  
TRASFORMAZIONE URBANA E  
POLITICHE DELL'ABITARE

Arch. Ivonne De Notaris



IL SEGRETARIO GENERALE  
Avv. Monica Cinqu





COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 2 DEL 10/02/2025, AVENTE AD OGGETTO:

Con i poteri del Consiglio, variazione al bilancio di previsione 2025/2027 — esercizio 2025 per l'utilizzo di una quota dell'avanzo vincolato di amministrazione, a norma del punto 9.2 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 come modificato e integrato dal D. Lgs. 126/2014, per un importo pari a € 745.000,00, anno provenienza fondi 2005, al fine di garantire le condizioni necessarie all'attuazione tempestiva della sistemazione dell'area del Quadrivio di Secondigliano interessata dall'evento disastroso del 23 gennaio 1996.

La Dirigente del Servizio Rigenerazione Urbana Sostenibile e Beni Comuni esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE.....

Addì, 10/02/2025.....

LA DIRIGENTE

Proposta pervenuta all'Area Ragioneria il 13/02/2025 e protocollata con il n. 000/2025/56.....;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....  
  
 .....

Addì, 18/4/2025.....  
GENERALE
  
 IL RAGIONIERE

Deliberazione di G. C. n. .... del ..... composta da n. .... pagine progressivamente numerate,

☐ nonché da allegati come descritti nell'atto.\*

\*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

GENERALE

.....  
 .....



Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, Proposta di Delibera n. 2 del 10/02/2025, Servizio Rigenerazione Urbana Sostenibile e Beni Comuni, avente ad oggetto: "Con i poteri del Consiglio, variazione al bilancio di previsione 2025/2027 - esercizio 2025 per l'utilizzo di una quota dell'avanzo vincolato di amministrazione, a norma del punto 9.2 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 come modificato e integrato dal D. Lgs. 126/2014, per un importo pari a € **745.000,00**, anno provenienza fondi 2005, al fine di garantire le condizioni necessarie all'attuazione tempestiva della sistemazione dell'area del Quadrivio di Secondigliano interessata dall'evento disastroso del 23 gennaio 1996".

La proposta in esame propone di approvare: ***Variazione al Bilancio di previsione 2025/2027 - esercizio 2025 per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione vincolato.***

L'art. 1, commi 897-898, della Legge 145/2018, fissa limiti all'applicazione in bilancio del risultato di amministrazione vincolato, accantonato, destinato. Per quanto al Comune di Napoli questo limite, a seguito del risultato di amministrazione al 31.12.2024, è fissato per € **175.448.896,89**.

**Ai fini del rispetto di richiamato limite, si dà atto della seguente situazione:**

Totale applicato nel bilancio di previsione 2025, rilevante ex art. 1 commi 897/898 legge 145/2018	31.511.947,28€
Avanzo applicato con successive variazioni	20.841.646,74€
Avanzo applicato con la presente proposta di variazione	745.000,00€
<b>TOTALE APPLICATO AGGIORNATO</b>	<b><u>€53.098.594,02</u></b>

**che rientra nell'importo massimo applicabile.**

Inoltre si comunica la creazione del Capitolo di Spesa 255923/5

**Tutto ciò premesso e considerato, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.**

**Il Ragioniere Generale**

**Dott.ssa Claudia Gargiulo**

19/2/2025





**PARERE PREVENTIVO DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 21/02/2025**

OGGETTO: *Proposta di Deliberazione di G.C. n.2 del 10/02/2025. Con i poteri del Consiglio, variazione al bilancio di previsione 2025/2027 — esercizio 2025 per l'utilizzo di una quota dell'avanzo vincolato di amministrazione, a norma del punto 9.2 dell'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 come modificato e integrato dal D. Lgs. 126/2014, per un importo pari a € 745.000,00, anno provenienza fondi 2005, al fine di garantire le condizioni necessarie all'attuazione tempestiva della sistemazione dell'area del Quadrivio di Secondigliano interessata dall'evento disastroso del 23 gennaio 1996.*

*L'anno duemilaventicinque, il giorno 21 del mese di febbraio si è riunito in modalità "a distanza", il Collegio dei Revisori dei Conti così composto e presente:*

**dott. Costantino SESSA**

**Presidente**

**dott. Raffaele PIA**

**Componente**

**dott.ssa Teresa DEL PRETE**

**Componente**

*per esprimere il proprio parere sulla proposta di Deliberazione di cui all'oggetto.*

**PREMESSO**

- *che il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli art. 243 bis e ss del D. Lgs. n. 267/2000;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 28/05/2024 è stato approvato il Rendiconto della gestione finanziaria 2023;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.75 del 22/10/2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027;*



- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.5 del 29/01/2025 è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027;*
- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n.6 del 29/01/2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027;*
- *che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 03/02/2025 è stato aggiornato il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024, ai sensi dell'art.187, comma 3 quinquies, del D.Lgs.n.267/2000;*

### **CONSIDERATO**

- *che la proposta di Deliberazione, propone di variare con i poteri del Consiglio, ai sensi dell'art. 42 e dell'art. 175 del Dlgs. 267/2000 e ss.mm.ii, il bilancio di previsione 2025/2027, annualità 2025, con applicazione, a norma del principio contabile 9.2 dell'Allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, di una quota dell'avanzo vincolato di amministrazione, come di seguito indicato:*

#### **➤ Parte entrata:**

- *Applicare quota dell'avanzo di amministrazione vincolato per l'importo complessivo di € 745.000,00 (capitolo 255923/3, codice bilancio 10.05-2.02.01.09.012), anno provenienza fondi 2005, da destinare alla sistemazione dell'area del Quadrivio di Secondigliano interessata dall'evento disastroso del 23 gennaio 1996.*

#### **➤ Parte spesa:**

- *Incrementare lo stanziamento del codice bilancio missione 10 programma 5 titolo 2 macroaggregato 2 (10.05-2.02.01.09.012) per € 745.000,00 mediante istituzione di nuovo capitolo N.I. – ARTU1056 – al Servizio Rigenerazione Urbana Sostenibile e Beni Comuni denominato “sistemazione dell'area del Quadrivio di Secondigliano interessata dall'evento disastroso del 23 gennaio 1996”.*

### **DATO ATTO**

- che l'art.175 comma 4 prevede che le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine;
- che il principio contabile applicato della contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 punto 9.2 secondo cui "L'utilizzo delle quote vincolate, accantonate e destinate del risultato di amministrazione da parte degli enti in disavanzo (che presentano un importo negativo della lettera E del prospetto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente), è consentito per un importo non superiore a quello di cui alla lettera A del medesimo prospetto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo anticipazione di liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione.";
- che l'art. 1, commi 897-898, della Legge 145/2018, fissa limiti all'applicazione al bilancio di previsione di quote del risultato di amministrazione vincolato, accantonato, destinato, in virtù del quale il Comune di Napoli può applicare al bilancio tali quote per importo almeno pari a quello del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione pari ad € 175.448.896,89;

### **VERIFICATO**

- che l'avanzo vincolato già applicato per il 2025 è pari ad € 53.098.594,02 per cui la presente variazione di € 745.000,00 con applicazione di una quota di avanzo vincolato del risultato di amministrazione, assicura il rispetto del suddetto limite;



**VISTO**

- *il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del Servizio Rigenerazione Urbana Sostenibile e Beni Comuni, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.*”;
- *il parere favorevole di regolarità contabile, espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.*;

**TUTTO CIO’ PREMESSO, CONSIDERATO,**

**DATO ATTO, VERIFICATO E VISTO**

**IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI  
CONTI**

*esprime, per quanto di competenza, parere “favorevole” sulla proposta di Deliberazione di G.C.  
prot.n. 02 del 10/02/2025 ai sensi dell'art. 239 del TUEL.*

**Napoli, 21/02/2025**

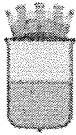
**IL COLLEGIO DEI REVISORI  
dott. Costantino**

**SESSA dott.**

**Raffaele PIA**

**dott.ssa Teresa DEL PRETE**

*Sottoscritto digitalmente\**



COMUNE DI NAPOLI

*\*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 02 DEL 10.02.2025

SERVIZIO RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE E BENI COMUNI

PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 20.02.2025

**SG 54 – Variazione di Bilancio con i poteri del Consiglio per la sistemazione del Quadrivio di Secondigliano.**

### OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame si propone, con i poteri del Consiglio Comunale, una variazione al Bilancio 2025 - 2027, esercizio 2025, per l'applicazione di una quota dell'avanzo vincolato di amministrazione pari ad € 745.000,00 per provvedere alla sistemazione dell'area del Quadrivio di Secondigliano.

- ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Dalla lettura della parte narrativa si evince che è emersa da parte dell'Amministrazione la volontà di riprendere "il progetto di sistemazione dell'area del Quadrivio di Secondigliano interessata dall'evento disastroso del 23 gennaio 1996". Inizialmente, con decreto sindacale n. 809 del 10 dicembre 2007, è stato approvato l'affidamento in concessione all'A.T.I. Pizzarotti & C. spa della "progettazione esecutiva, la costruzione, la gestione (e manutenzione) delle opere previste dal progetto definitivo". Successivamente la stessa si dimostrava non interessata alla realizzazione dell'intervento, essendo sopraggiunte modifiche dovute allo stralcio di alcune aree interessate dal progetto e, di conseguenza, l'amministrazione comunale ha disposto "la revoca dell'impegno di spesa [...] assunto in favore della A.T.I. Impresa Pizzarotti & C. spa (mandataria) - Simont spa (mandante), di € 745.000,00 corrispondente al contributo pubblico dell'appalto". La somma citata, in sede di riaccertamento dei residui passivi, "è stata dichiarata insussistente ed è quindi confluita nell'avanzo vincolato dell'amministrazione". Al fine di adempiere alla volontà manifestata dall'amministrazione, si rende necessaria una variazione al bilancio per l'applicazione di una quota di avanzo vincolato pari a € 745.000,00 sul capitolo di entrata dedicato e incrementare il capitolo di spesa di nuova istituzione da assegnare al Servizio Rigenerazione Urbana sostenibile e Beni Comuni.

- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *Favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *Favorevole.*

Nel parere di regolarità contabile si afferma che "l'art. 1, commi 897-898, della Legge 145/2018, fissa limiti all'applicazione in bilancio del risultato di amministrazione vincolato, accantonato, destinato [...]". Nel considerare la proposta in esame, il Ragioniere Generale attesta che l'avanzo applicato "rientra nell'importo massimo applicabile".

- ULTERIORI PARERI PREVISTI DALLA DISCIPLINA LEGISLATIVA O INTERNA

*PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI: favorevole*

- QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Si richiamano:

- gli artt. 42 comma 4 e 175 comma 4 del D.Lgs.267/2000, che disciplinano le variazioni al Bilancio di previsione, le quali "possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:

Il funzionario, Fabrizio Ricci

Il dirigente, Maria Aprea

*motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti (...)"*;

- l'art. 1, commi 897 e 898, della L.145/2018, che fissa limiti all'applicazione in bilancio del risultato di amministrazione vincolato.

• DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

- Art. 15 del Regolamento di Contabilità del Comune di Napoli, che disciplina le variazioni di bilancio e relative comunicazioni .

• CONSIDERAZIONI FINALI

Si evidenzia che le variazioni di bilancio adottate dalla Giunta con i poteri del Consiglio - disciplinate dall'art. 42, comma 4, e dall'art. 175, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 - devono essere sottoposte a ratifica del Consiglio comunale nei sessanta giorni successivi all'adozione, a pena di decadenza.

Ricordato che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque



Firmato digitalmente da:  
MONICA CINQUE  
Firmato il 25/02/2025 12:12  
Sistema Certificato  
2119524947811320643170026353947  
88093  
Valido dal 05/08/2024 al 08/08/2027  
Advanced EU Qualified Certificates CA  
G1

*Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

Visto:  
Il Sindaco

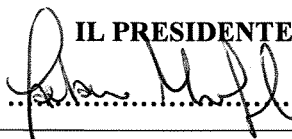
Deliberazione di G. C. n. 53 del 25/02/2025 composta da n. 16 pagine progressivamente numerate,

☐ nonché da allegati come descritti nell'atto.\*

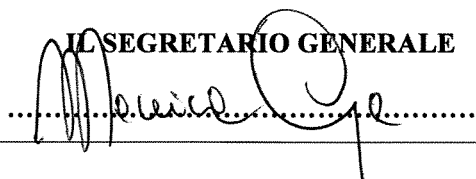
\*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE



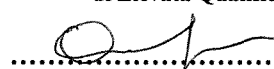
IL SEGRETARIO GENERALE



### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 28/2/2025 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D. Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D. Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico  
di Elevata Qualificazione



### ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione :



☒ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

☐ è divenuta esecutiva il giorno ..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addì .....

Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico  
di Elevata Qualificazione

.....

### Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico di  
Elevata Qualificazione

.....

### Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. .... del .....

☐ divenuta esecutiva in data .....

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,  
assistenza alla Giunta e affari istituzionali  
Il Funzionario titolare di incarico  
di Elevata Qualificazione

.....